

Rotte di decollo, gli abitanti di Coarezza scrivono al Prefetto

Pubblicato: Venerdì 3 Aprile 2015



Riceviamo e pubblichiamo, sulla questione delle rotte di decollo di Malpensa

Ci rivolgiamo a Lei Sig. Prefetto segnalando la nostra situazione, la situazione di Coarezza. Una Frazione di Somma Lombardo non ancora toccata dalla cementificazione intensa e che conserva un habitat naturale ancora rilevante. Collocata nel Parco naturale del Ticino. Immersa nel verde, adagiata in un'area che si affaccia sul Ticino. punto di riferimento per diversi cittadini nei fine settimana e nella bella stagione. La sua brughiera, la brughiera del Vignano, è oggetto di particolare tutela. (classificata Sito di Importanza Comunitaria-SIC-). Già all'apertura di Malpensa 2000 Coarezza era stata coinvolta pesantemente dalle rotte degli aerei in decollo; situazione che aveva provocato la pesante reazione di tutta la popolazione. Ed in tale circostanza avevamo avuto l'occasione di incontrarla. Ci aveva ricevuto Lei, allora Vice Prefetto di Varese, dandoci assicurazione dell'impegno a trovare una soluzione che potesse alleviare l'estremo disagio cui eravamo sottoposti. Dopo lunghe trattative, sperimentazioni, incontri, dimostrazioni, si era pervenuti alla fine ad un accordo, che ci sembra il più logico, frutto del semplice buon senso. Utilizzare tutti i mezzi e le tecniche a disposizione per colpire il meno possibile i territori e le persone e, premessa l'attuazione di tutte le misure mitigatrici, suddividere le rotte secondo un'equa ripartizione: 50% ad est e 50% ad Ovest. Individuando, all'interno dell'equa ripartizione, rotte che evitassero i centri dei paesi. Così è stato per diverso tempo e la situazione è diventata più sostenibile. Ora abbiamo avuto notizia dalla stampa di un nuovo accordo. E' stato ripescato il concetto dell'equa

ripartizione del disagio, già sollevato da qualcuno “pro domo sua” negli anni di apertura di Malpensa 2000, e giustamente accantonato.

Un concetto che vorrebbe qualificare equa una ripartizione delle rotte che allievi il rumore e l'inquinamento di alcuni scaricandoli su altri. Perché le persone che vivono in aree più densamente popolate devono soffrire meno delle persone che vivono in aree meno abitate.

Come si possa parlare di equità facendo pagare la diminuzione dei propri disagi ad altri è inconcepibile. Ma nessuno ci ascolta, a cominciare dalle Istituzioni. Il nostro Sindaco è stato tra i primi propugnatori dell'accordo, della nuova ripartizione delle rotte. E ha ricevuto l'adesione di tutti coloro che dall'accordo si avvantaggiano ed in primis dei Sindaci dei Comuni di Arsago e di Casorate.

Accordo che prevede la seguente ripartizione:

NON PIU' EQUA RIPARTIZIONE DELLE ROTTE:

50% AD OVEST E 50% AD EST

MA

42% AD EST (MEZZANA,ARSAGO,CASORATE)

53% AD OVEST (COAREZZA,GOLASECCA,MADDALENA)

5% A SUD A PISTE INVERTITE.

Una ripartizione già operante e che Coarezza ha già registrato negativamente, con l'aumento del traffico aereo sul suo territorio. Peraltro con un significativo, e negativo per noi, spostamento delle rotte rispetto a prima:

la rotta 310 si è spostata sino a passare vicinissima al centro del paese e in diversi casi sul centro stesso; è diventata praticamente la rotta 303, che con tanta fatica negli anni 1998 e 1999, all'apertura di Malpensa 2000 eravamo riusciti con le nostre azioni e con le nostre manifestazioni a togliere. Aerei che volano bassi e con grande rumore sul centro del paese.

Inoltre la rotta 280, che dovrebbe toccare marginalmente il paese, spesso si allarga sino ad investire il centro abitato.

Sta ritornando tutto come prima, come all'apertura di Malpensa 2000.

In una situazione che vede Coarezza senza più la centralina di rilevamento del rumore; tolta perché il centro di Coarezza non doveva più essere interessato dalle rotte di decollo.

Se il traffico dovesse aumentare si ritornerebbe alla situazione grave ed insostenibile del 1998.

No! Noi non siamo d'accordo. Noi siamo per una vera equa ripartizione del disagio, che tratti le persone in quanto tali, in modo eguale. Siamo per una ripartizione equa delle rotte, come prima dell'accordo: 50% ad est -50% ad Ovest e all'interno di questa equa ripartizione siamo per imporre e fare osservare misure, accorgimenti, modalità operative, utilizzo di tecniche aggiornate per il contenimento dell'inquinamento da rumore ed atmosferico.

Ci rivolgiamo a Lei Sig. Prefetto per essere ascoltati.

Siamo sicuri che lo farà e che anche per i Coarezzei si possa parlare di equità, di equa ripartizione delle rotte e del disagio, di contenimento dell'inquinamento di Malpensa 2000 in modo eguale per tutti.

Distinti saluti

Coarezza 28/03/2015

Comitato Vivere a Coarezza

Comitato di quartiere

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it